

## IL TESSUTO E LA TESSITURA

Nelle famiglie valdostane si filava la **lana**, il **drap**, la **CANAPA**, il **cotone** e il **lino**.

Dalla **CANAPA** si otteneva un **filato** che, a seconda della sua finezza, veniva tessuto per confezionare biancheria e **abiti** (generalmente camicie, camicie da notte...), **teli** per il bucato e per il fieno, **bisacce** per bestie da soma, sacchi per farine e anche **corde** da lavoro e spago per cucire le **suole** delle pantofole.



Foto René Willien, 1976 - Regione autonoma Valle d'Aosta - Fondo CAFP/Willien CC BY-NC-ND

Per produrre il **drap**, si utilizzava la **lana** di pecore locali. La lana cardata, filata e lavorata sapientemente al telaio diventava **drap**, tessuto **caldo** e **resistente** per i lunghi inverni valdostani.

Il **telaio** era robusto, costruito in

**legno di larice** da falegnami locali.

Era posizionato nella **stalla** in quanto era il locale più spazioso e *caldo* della casa, nonché il più umido.

L'**umidità** (grazie alla presenza degli animali) era la *condizione indispensabile* alla tessitura della lana e della canapa.



*il drap*

In ogni famiglia, i **COMPITI** erano **EQUAMENTE DISTRIBUITI** tra tutti, anziani e giovani, donne e uomini che filavano, ordivano, preparavano le **spole** da montare sulla *navetta*, tessevano e misuravano in **auna** (antica unità di misura di lunghezza corrispondente a **80 cm circa**) la tela prodotta.

I bambini, prima di andare a scuola, preparavano le **SPOLINE**.

## LA FONTANA E IL BUCATO

In paese la fontana era sempre divisa in almeno **DUE PARTI**: la prima, quella dove passa la condotta che porta l'acqua, era **riservata agli animali**. Le donne non potevano lavarvi i panni, gli uomini non potevano sciacquarvi le botti e i bambini non avevano diritto di giocarvi: l'acqua doveva rimanere **pulita** e **limpida** per abbeverare mucche, asini, cavalli, muli, pecore e capre.



Foto Jules Brocherel, anni '30 - Regione autonoma Valle d'Aosta - Fondo Brocherel-Broggi CC BY-NC-ND

Per gli altri usi, la famiglia aveva a disposizione la **SECONDA** oppure la **TERZA VASCA**.

Per il **bucato**, vigevano regole di comportamento comunemente accettate e applicate.

Se c'erano più donne a lavare



insieme, si lasciava **il posto più vicino** alla prima vasca alla donna che aveva "**del bianco**" da lavare.

Quando si avevano vestiti molto sporchi da pulire, ci si metteva **in fondo alla seconda vasca**. Non si andavano a lavare i panni più sporchi quando qualcun altro sciacquava il bucato.

A turno, si svuotava la fontana, la si **PULIVA** e la si **STROFINAVA** con una **scopa**.

Quando arrivava una lavandaia nuova o ritardataria, doveva occupare umilmente il posto più distante dalla condotta.



*le assi*

LO SAI CHE?

Le **lavandaie** si ritrovavano al lavatoio dove sfregavano i panni sulla pietra o le assi di legno con le mani intirizzate dall'acqua fredda, tutto questo chiacchierando e cantando.

## IL TAGLIO DELLA LEGNA

Fin dalla preistoria, gli uomini hanno tagliato e utilizzato la **Legna**.  
Abbatere un albero è un'operazione **DELICATA** che richiede un buon senso pratico, uno sguardo attento e una certa abilità.

La professione del boscaiolo era una **Professione ausiliaria**:



Foto Marie-Rosalie D'Hérin Seris, anni '20 - Regione autonoma Valle d'Aosta - Fondo Seris CC BY-NC-ND

spesso i contadini, per avere **MATERIALE** da costruzione, per **riscaldarsi** o per guadagnare un po' di **soldi**, andavano in determinati periodi dell'anno a tagliare la legna.

Il loro compito era **FATICOSO** e **difficile** perché disponevano solo di pochi attrezzi e molto rudimentali come per esempio

la **pioula**, un'ascia per l'abbattimento,  
lo **sapouï**, un piccone usato  
per spostare e ruotare i tronchi  
d'albero; **lé queugn**, i cunei  
per spaccare la legna; **la corda**,  
la corda che raddrizza la direzione  
dell'albero durante la sua caduta.

Il **segatore di assi** è colui che taglia  
i tronchi d'albero per poter fabbricare delle **assi**.

È una professione che si svolgeva in **inverno**, le giornate erano brevi  
ma massacranti: dalle 8 alle 10 ore di lavoro in equilibrio su una trave  
o appeso alla sega con gli occhi pieni di **segatura**.

Alcuni uomini lavoravano per se stessi oppure **PRESTAVANO SERVIZIO**  
presso altri o addirittura praticavano il lavoro stagionale all'**ESTERO**.



*l'ascia*

LO SAI CHE?

Una volta, i **giocattoli** dei bambini erano fatti di legno:  
la trottola, il cerchio, le cornailles, il tatà...



## FILASTROCCA CON I GESTI

Divertiti ripetendo, cantando o ritmando la filastrocca.

**Le DONNE GIGANTI fanno il bucato.**

Nell'acqua fredda le mani metti metti (**BRR - BRR**)

Dalla bacinella il bucato prendi prendi (**OH/ISSA - OH/ISSA**)

Sulle assi di legno batti batti (**BAM - BAM**)

Su e giù, su e giù sfrega sfrega (**FRSH - FRSH**)

Nella fontana sciacqua sciacqua (**SPLASH - SPLASH**)

Con forza strizza strizza (**SCH - SCH**)

E alla fine stendi stendi (**OLÉ - OLÉ**)

Qualche consiglio per divertirsi, ripeti la filastrocca:



pronunciando i suoni



imitando i gesti



cambiando la velocità / lo stato d'animo / il tono di voce



facendo finta di essere le Donne Giganti o le massaie di Provèche



da solo, in coppia, in gruppo...

## VERO O FALSO?

Trova la risposta esatta.

**1. Il villaggio di Provèche non ha fontane**

vero  falso

**2. Le Donne Giganti ritirano le assi dall'acqua**

vero  falso

**3. Le donne flano nelle stalle**

vero  falso

**4. L'uomo più robusto si traveste da donna**

vero  falso

**5. I mucchi di sassi spariscono in poco tempo**

vero  falso

**6. I tronchi e gli uomini rotolano giù per i ripidi prati**

vero  falso

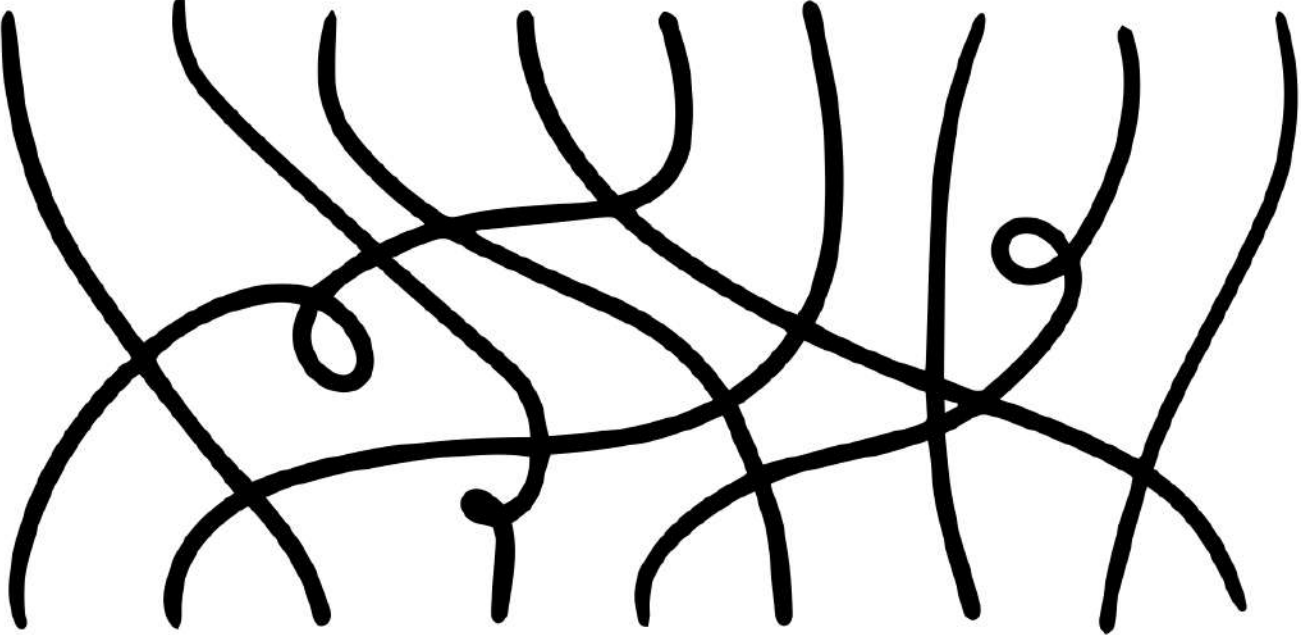
**7. Le Donne Giganti scompaiono per sempre**

vero  falso



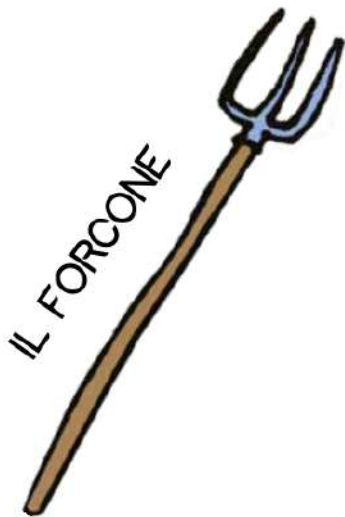
## IL GUAZZABUGLIO

Riordinando le lettere nelle giuste caselle scoprirai una caratteristica dei capelli delle Donne Giganti.

R	U	F	I	A	R	A	F	T
								

## LE COPPIE

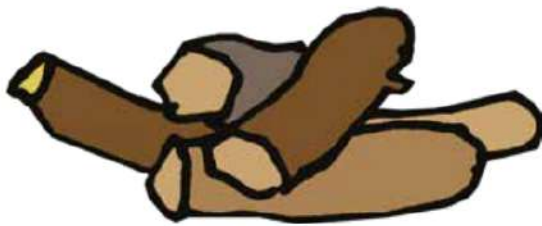
Alcune parole stanno bene insieme, collega le coppie e scopri quale nome rimane da solo.



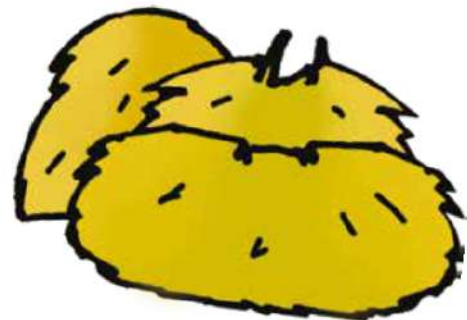
LE DONNE  
GIGANTI



IL FUOCO



I CEPPI



IL FIENO

## OH, OH... HO PERSO LA MIA OMBRA!

La Donna Gigante ha perso la sua ombra, aiutala a ritrovare quella giusta... attento a non farti ingannare!

*Qual è la mia?*



1.



2.



3.



4.





# IL LABIRINTO

Aiuta il nostro boscaiolo a portare la legna al villaggio.



# SOLUZIONI

## VERO O FALSO?

1. V
2. F
3. V
4. V
5. F
6. F
7. V

## IL GUAZZABUGLIO

La parola è: ARRUFFATI

## LE COPPIE

i ceppi / il fuoco

il forcone / il fieno

La soluzione è: le Donne Giganti

OH, OH... HO PERSO LA MIA OMBRA!

3.



## IL LABIRINTO

